

# PARTE 1

## I FATTI SALIENTI DEL 2014

## 1. COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO

<b>POR CRoO FESR 2007-2014</b>	Destinati 1.023 mln., oltre a 27,3 mln. i finanziamenti privati. Al 30/09/2014 <b>impegnati 916,8 mln.</b> e <b>pagati 522,6 mln.</b> . Al 31/08/2014 gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalla Regione e dagli altri beneficiari sono di 1.227 mln. (697,6 mln. la spesa certificata alla UE). Conseguito per il quinto anno consecutivo l'obiettivo di spesa fissato per la fine 2013. Avviati <b>3.352 progetti</b> per infrastrutture, aiuti alle imprese e servizi e oltre <b>2.950 progetti</b> di ingegneria finanziaria. A febbraio 2014 <b>approvati gli indirizzi per la chiusura</b> delle attività/linee di intervento.
<b>PAR FSC (ex FAS)</b>	Il <b>finanziamento statale</b> del FAS è di <b>638,7 mln.</b> . Al 30/09/2014, <b>impegnati 516,4 mln.</b> e <b>pagati 255,4 mln.</b> . Al 31/08/2014 risultano avviati <b>1.499 progetti</b> per infrastrutture, aiuti alle imprese e servizi (investimento oltre 948 mln.). A fronte di tali investimenti, i beneficiari finali hanno già impegnato 715,3 mln. (193,3 mln. la spesa certificata al MISE a fine giugno). A febbraio 2014 la Giunta ha dettato gli <b>indirizzi per un'ulteriore revisione</b> del Programma per <b>destinare 32,5 mln.</b> a interventi di riconversione e riqualificazione dell'area industriale di Piombino.
<b>Nuova programmazione POR CRoO FESR 2014-2020</b>	A novembre 2014 <b>approvata</b> la nuova <b>proposta</b> del <b>Programma regionale FESR 2014-2020</b> per la trasmissione alla Commissione europea: previsti 792,4 mln. (673,5 la quota UE e Stato e 118,9 mln. risorse regionali). Al fine di accelerare l'operatività del Programma e per anticipare le linee strategiche, a marzo 2014, è stato dato l'avvio della <b>gestione in anticipazione per l'anno 2014</b> del Programma regionale FESR: <b>destinati 28 mln.</b>
<b>PRSE 2012-2015</b>	Gli interventi in materia di <b>sviluppo economico</b> sono finanziati tramite il PRSE 2012-2015 che comprende anche risorse FESR e FAS. Al 30/09/2014 <b>impegnati 457,5 mln.</b> (234,4 mln. di risorse FESR e 92,7 mln. di risorse FAS): 320,5 mln. per l'Asse 1 "Sistema regionale delle politiche industriali"; 33,1 mln. per l'Asse 2 "Internazionalizzazione, promozione e attrazione investimenti"; 96,1 mln. per l'Asse 3 "Turismo, commercio e terziario"; 7,8 mln. per l'Assistenza tecnica.
<b>PIGI 2012-2015</b>	Le politiche in materia di <b>istruzione, formazione e lavoro</b> sono attuate attraverso il Piano di indirizzo generale integrato (PIGI), che comprende interventi finanziati anche con risorse del FSE. Al 30/09/2014 <b>impegnati 725,5 mln.</b>
<b>POR FSE 2007-2013</b>	Destinati 660 mln.. Al 30/09/2014 <b>impegnati</b> sul bilancio regionale <b>649 mln.</b> ; gli impegni dei soggetti attuatori sono di 647,4 mln., (476,9 mln. la spesa certificata al maggio 2014). A settembre 2014 approvati gli indirizzi per la chiusura del programma e tempistica delle varie procedure.
<b>Nuova programmazione FSE 2014-2020</b>	A novembre 2014 <b>approvata</b> la nuova <b>proposta</b> del <b>POR FSE 2014-2020</b> ; destinati 745 mln.. Al fine di accelerare l'operatività del Programma e per anticipare le linee strategiche, è stata avviata la <b>gestione</b> delle risorse FSE <b>in anticipazione per il 2014</b> : destinati 34 mln., <b>impegnati 24,5 mln.</b> al 30/09/2014. Inoltre, ad aprile 2014 iniziata l'attuazione del <b>Programma Garanzia Giovani per il 2014-2015</b> . Le risorse per la Toscana sono circa 65 mln.. Al 30/09/2014 in bilancio destinati 57 mln. e <b>impegnati 7,5 mln.</b>

### 1.1 Rafforzamento del sistema della ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico

<b>Atto di indirizzo ricerca 2011-15</b>	Dal 2011 <b>impegnati 539 mln.</b> . Proseguono le attività sia della Conferenza regionale per la ricerca e l'innovazione, sia dell'Antenna di Bruxelles.
<b>PRSE 2012-2015 (ricerca e innovazione)</b>	Attraverso il PRSE sono finanziati parte degli interventi previsti dall'Atto di indirizzo (238 mln. gli impegni dal 2012 al 30/9/2014). Nell'ambito dell'Asse 1 del PRSE sono finanziati interventi che interessano sia il sostegno a ricerca e innovazione che gli aiuti alle imprese: al 30/09/2014 gli impegni complessivi sono di <b>320,5 mln.</b> (205 di risorse FESR, 60 di risorse FAS). Tra le Linee d'intervento, in particolare per la ricerca, si segnalano 297 mln. per il sostegno alle attività di ricerca sviluppo e innovazione e 4,6 mln. per aiuti ai poli di innovazione e incubatori di impresa.
<b>Gestione anticipata fondi FESR 2014-2020</b>	A luglio 2014 approvati i <b>nuovi bandi</b> che finanziano progetti strategici di ricerca e sviluppo ( <b>3 mln.</b> ), progetti di ricerca e sviluppo delle Pmi ( <b>2 mln.</b> ) e aiuti all'innovazione ( <b>3 mln.</b> ). Previsti, inoltre, <b>5 mln.</b> per <b>infrastrutture</b> per il trasferimento tecnologico (laboratori, incubatori,...).
<b>Accordo di programma quadro con MIUR e MISE</b>	Firmato a fine 2013, porta a 66,1 mln. le risorse a disposizione per progetti di ricerca congiunti tra imprese e Università. In attuazione dell'Accordo, nel 2014 sono stati approvati: a) il <b>bando FAR FAS 2014</b> che finanzia (destinati <b>51,4 mln.</b> , <b>impegnati 8,6 mln.</b> ) progetti di ricerca in settori strategici (nuove tecnologie del settore energetico; piattaforme tecnologiche integrate per l'optoelettronica, la fotonica, l'ICT, la robotica e le altre tecnologie connesse); b) il <b>bando FAS Salute 2014</b> per il sostegno a progetti di ricerca nelle scienze della vita (destinati <b>14,6 mln.</b> ).

<b>Riorganizzazione sistema del trasferimento tecnologico</b>	A luglio 2014 la Giunta ha <b>approvato</b> gli <b>indirizzi</b> per la riorganizzazione e a settembre il <b>Documento operativo</b> per la loro attuazione. Ha inoltre: individuato i 12 Distretti tecnologici regionali; attivato le procedure per individuare il soggetto gestore dei Distretti e per un metodo di valutazione di performance. A ottobre approvati il progetto pilota <b>"Start Up House"</b> (destinati 12 mln. per 3 linee di azione) e le linee guida per la divulgazione tecnologica e le attività di <b>Business-matching e/o Matchmaking</b> .
<b>Poli/Distretti tecnologici</b>	Nel 2011-2014 <b>finanziate attività</b> per <b>7,9 mln.</b> , in particolare per interventi di trasferimento tecnologico, di ricerca e innovazione, di servizio alle imprese (7,5 mln.). Nel 2014 approvati il documento <b>"Analisi dei Poli di Innovazione</b> della Regione Toscana: caratteristiche, attività e risultati (Draft)" e gli indirizzi per la riorganizzazione.

### 1.2 Sostegno alle MPMI: creazione di impresa, credito, attuazione LR 35/2000

<b>PRSE 2012-2015 (sostegno alle imprese)</b>	Gli interventi a sostegno delle imprese sono finanziati soprattutto nell'ambito dell'Asse 1 del PRSE che con la quale sono finanziati interventi che interessano sia la ricerca e l'innovazione che gli aiuti alle imprese: al 30/09/2014 impegnati complessivamente 320,5 mln. (cfr. Ambito d'intervento 1.1). Per il sostegno alle imprese si segnalano in particolare gli impegni per: interventi di ingegneria finanziaria (42,2 mln.); programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative (24,8 mln.); l'acquisto di servizi per innovazione e trasferimento tecnologico (21,3 mln.). Nell'ambito dell'Asse 2 sono inoltre finanziati interventi di promozione economica (impegnati 28,3 mln.).
<b>Nuovi strumenti di ingegneria finanziaria</b>	Tra la fine 2013 e il 2014 sono stati ridisegnati gli strumenti di ingegneria finanziaria di sostegno alle MPMI, la cui gestione è stata affidata al raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) "Toscana Muove" (servizio attivo dal 10 marzo 2014). Tra questi: a) il <b>nuovo Fondo di garanzia (dotazione 26,2 mln.)</b> per: il sostegno di investimenti (10,4 mln.) e liquidità (4,4 mln.) delle PMI; il sostegno dell'imprenditoria giovanile, femminile e lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali (6,4 mln.); le garanzie per lavoratori atipici (2,2 mln.) e investimenti in energie rinnovabili (2,8 mln.); sarà a breve attivata la sezione per il turismo e commercio. In tale ambito, sono stati <b>destinati 3 mln.</b> per le emissioni di <b>minibond</b> delle PMI; b) il <b>nuovo Fondo unico rotativo per prestiti (dotazione 175 mln.)</b> per i settori industria (65 mln.) e artigianato (91 mln.), la cooperazione (14 mln.) e la reindustrializzazione dell'area di Massa Carrara (5,8 mln.). In attesa dell'approvazione del nuovo POR FESR, al momento sono disponibili 12 mln. per l'artigianato e 3 mln. per la cooperazione; dal 1° settembre è attivo il bando per le sezioni artigianato e cooperazione (impegnati 720 mila euro e destinati 2 mln.). A luglio 2014 <b>firmato con le banche</b> il nuovo <b>protocollo</b> "Competitività delle imprese toscane" con cui esse s'impegnano a mettere a disposizione delle imprese un <b>plafond</b> di almeno <b>470 mln.</b>
<b>Norme sulla competitività</b>	A settembre 2014 <b>approvata</b> dalla Giunta una <b>proposta di legge</b> che, in un'ottica di semplificazione, modifica le leggi regionali in materia di <b>attività produttive</b> (LR 35/2000) e di <b>artigianato</b> (53/2008) e abroga la legge sull'imprenditoria giovanile e femminile (LR 21/2008). Le modifiche alla LR 35/2000 mirano a velocizzare l'erogazione dei contributi e a sostenere la creazione di alcuni tipi di imprese (giovanile, femminile e di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali); sono, inoltre, individuati la fase dello start-up (24 mesi) e il periodo di consolidamento.
<b>Sgravi fiscali</b>	A luglio 2014 approvato il Regolamento di attuazione della LR 79/2013 relativo agli interventi agevolativi a valere sull' <b>IRAP</b> , <b>ridotta o azzerata</b> per alcune tipologie di imprese.
<b>Prestiti di emergenza per le microimprese</b>	Proseguita nel 2014 la concessione di piccoli prestiti di emergenza alle <b>microimprese</b> : a maggio approvate le graduatorie del bando 2013 e <b>impegnati 2,3 mln.</b> per finanziare <b>275 imprese</b> manifatturiere e <b>2,5 mln.</b> per <b>225 imprese</b> del turismo e commercio; a ottobre <b>assegnati 5,5 mln.</b> alle imprese dei settori produzione e servizi e turismo e commercio.
<b>Progetto Prato</b>	Tra il 2013 e il 2014 <b>approvate</b> dalla Giunta le <b>priorità</b> del "Progetto Prato" per il <b>2013/2015</b> , via via attuate mediante specifici progetti operativi. Nel 2014 inoltre: siglato un <b>accordo</b> per la nascita di un <b>centro di ricerca italo-cinese</b> dedicato al mondo del tessile (per i primi tre anni finanziato con 1,2 mln., di cui la metà a carico della Regione); <b>approvato</b> un <b>Piano straordinario per potenziare i controlli</b> dei dipartimenti di prevenzione sulle aziende a rischio (destinati <b>10 mln.</b> ); <b>approvato un Protocollo per rafforzare la vigilanza e sicurezza</b> sui luoghi di lavoro, contrastare il lavoro sommerso e promuovere politiche di integrazione, in seguito integrato con interventi per il rilancio dell'attrattività turistico-culturale.

### 1.3 Riqualficazione delle aree industriali, sostegno ai processi di crisi aziendale e attrazione investimenti

<b>PRSE 2012-2015 (aree industriali e attrazione investimenti)</b>	Nell'ambito degli Assi 1 e 2 del PRSE, per la riqualficazione delle aree industriali e l'attrazione degli investimenti al 30/09/2014 risultano <b>impegnati 40,9 mln.</b> per: iniziative di marketing territoriale finalizzate all'attrazione degli investimenti (3,2 mln.); interventi relativi alle aree per insediamenti produttivi ed infrastrutture per il trasferimento tecnologico (37,7 mln.).
--	---

<b>Polo industriale di Piombino</b>	A gennaio 2014 firmato con Ministeri interessati, Comune, Autorità portuale di Piombino e Provincia di Livorno un Protocollo d'intesa per la riqualificazione e riconversione del Polo. A febbraio approvato il progetto; ad aprile firmato l' <b>Accordo di programma</b> (previsti 72,2 mln.); a maggio insediato il Comitato esecutivo, ad agosto costituito il Nucleo operativo per l'attuazione dell'Accordo. Considerando anche le risorse dell'Accordo di programma del 2013, sono <b>disponibili 252 mln. per il polo siderurgico e il porto</b> : 110 mln. dal Governo e <b>142 mln. dalla Regione</b> . La Regione si è attivata per ricercare una soluzione al problema del Polo siderurgico di Piombino. A settembre 2014 presentata la <b>bozza di "pre-call" per la reindustrializzazione</b> prevista dall'Accordo di programma, con le ipotesi di premialità per le imprese che intendono investire e/o insediarsi nell'area di crisi assumendo lavoratori disoccupati o destinatari di ammortizzatori sociali.
<b>Progetto Massa Carrara</b>	A luglio 2014 Regione, Comune e Provincia di Massa, Consorzio Zona Industriale Apuana hanno firmato l'atto integrativo dell'Accordo di programma per il recupero e riqualificazione dell'area ex Eaton, nell'ambito del Progetto Massa Carrara e relativo Piano di reindustrializzazione; la Regione ha messo a disposizione 2,2 mln. dei 5 che ha destinato ad acquisire e reindustrializzare l'area. A settembre 2014, liquidati 1,9 mln. al Consorzio ZIA per procedere all'acquisto dell'area e proseguire nel programma di reindustrializzazione del cosiddetto "comparto B" (13.000 m <sup>2</sup> ). Un'altra porzione dell'area, la più ampia, è già stata acquistata dalla Iglom, un'industria già insediata nella zona che ha deciso di espandersi e assumere circa 70 lavoratori ex Eaton. A ottobre impegnati <b>4 mln.</b> (altri 5 erano stati impegnati nel 2012) per il II lotto del tratto Foce-Aurelia ( <b>Strada dei Marmi</b> ). Nel 2014 la Giunta ha approvato una <b>proposta di legge regionale in materia di cave</b> per disciplinare l'attività di ricerca e coltivazione dei materiali delle sostanze minerali industrialmente utilizzabili.
<b>Identificazione aree industriali</b>	Per la <b>Banca dati</b> (attiva dal 2011) è stata <b>prorogata fino al 31/12/2014</b> la possibilità di inviare e consultare proposte di aree ed edifici disponibili: lo scopo è aiutare i potenziali investitori stranieri nella localizzazione di investimenti diretti in Toscana. In particolare, esaminate 20 proposte localizzative e 2 proposte di investimento inserite nella banca dati della provincia di Massa Carrara. Il <b>Progetto di Marketing Unitario - PMU</b> (ad oggi <b>impegnati 2 mln.</b> ), come rimodulato a giugno 2014, è stato <b>prorogato</b> fino al 2015 e prevede iniziative di scouting, comunicazione e marketing verso potenziali investitori interessati a localizzarsi nei territori PIUSS (il PMU è finanziato tramite l'attività del FESR per iniziative mirate di marketing per la quale, dal 2012 ad oggi, per azioni di marketing e PMU rivolti ai Comuni PIUSS sono stati complessivamente impegnati 3,2 mln.).

#### 1.4 Creazione di lavoro qualificato, riduzione della precarietà e sostegno al reddito

<b>PIGI 2012-2015 (lavoro)</b>	Nell'ambito del Piano di indirizzo generale integrato 2012-2015, per le azioni in materia di <b>lavoro</b> realizzate direttamente dalla Regione nel 2012-2014 <b>impegnati 212 mln.</b> (comprese anche le risorse FSE, ad esclusione di quelle per le attività delegate alle Province).
<b>Interventi per i Centri per l'impiego</b>	Nel 2013 impegnati 7 mln. per le attività dei centri per l'impiego delle Province fino al 30/6/2015. Nel 2014 <b>impegnati 12,5 mln.</b> (risorse dell'anticipazione FSE 2014-2020) per creare e rafforzare i punti di contatto per l'orientamento e l'inserimento lavorativo e proseguire le attività dei centri per l'impiego. A ottobre 2014 <b>approvata</b> la legge di modifica alla LR 32/2002, di proposta della Giunta, per la <b>creazione di un'Agenzia regionale per il lavoro</b> , snodo toscano del sistema nazionale e nuovo strumento di governo dei servizi per l'impiego in vista del superamento delle Province.
<b>Incentivi alle assunzioni</b>	Per gli <b>aiuti all'occupazione</b> e per il <b>reinserimento dei soggetti svantaggiati</b> a giugno 2014 <b>destinati 7,2 mln., impegnati 6,5 mln.</b> A settembre 2014 <b>impegnati 1,2 mln.</b> per il sostegno all'occupazione delle imprese d'informazione.
<b>Sostegno ai lavoratori in difficoltà</b>	Nel 2014 l'unità di crisi della Regione ha seguito <b>108 vertenze aziendali</b> , che hanno interessato 18.000 lavoratori. Il <b>Progetto Prometeo 3 è a regime: 56 sportelli</b> che operano in connessione con il sistema dei Servizi per l'impiego; nel 2013 gli utenti sono stati circa 8 mila. Per il 2014, la Toscana ha recepito le nuove regole nazionali per la concessione degli <b>ammortizzatori sociali in deroga</b> . Da gennaio a ottobre 2014, ricevute <b>10.659 richieste per 20.400 lavoratori</b> (nel 2013 impegnati 8,5 mln.). <b>Fondo per lavoratori con contratti di solidarietà</b> : dal 2009 ad settembre 2014 sono state istruite 601 domande per 20.452 lavoratori ( <b>impegnati 29 mln.</b> , di cui <b>11 mln. per il 2014</b> ). Nel 2014 <b>approvati</b> inoltre <b>i nuovi indirizzi</b> per i lavoratori che aderiscono a questo tipo di contratto. <b>LR 45/2013</b> : attivata la prima annualità con <b>5 mln.</b> per contributi a copertura di interessi e prestazione di garanzie su finanziamenti erogati a lavoratori in difficoltà economica temporanea.

#### 1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani

<b>Attuazione Progetto Giovani Sì</b>	Complessivamente <b>impegnati oltre 400 mln.</b> (comprese anche le risorse FSE). Dal 2011 il Progetto ha subito rimodulazioni e aggiornamenti per adattarsi alle nuove esigenze: sono state promosse ulteriori iniziative, tra cui l'apertura dei 21 punti giovani Sì territoriali e 10 punti
---------------------------------------	---

provinciali itineranti e gli interventi per i **NEET** (nel 2014 **impegnati 1,5 mln.** a favore delle Province e 493 mila euro per il finanziamento di progetti presentati dai soggetti del terzo settore).

<b>Programma Garanzia Giovani 2014-2015</b>	A novembre 2013 sono stati approvati indirizzi e primi contenuti per il Programma Garanzia Giovani per il 2014-2015, iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, in coerenza con il piano nazionale della Garanzia per i giovani. Ad aprile 2014 <b>iniziata l'attuazione del programma</b> . Le risorse per la Toscana sono circa 65 mln.. Al 30/09/2014 in bilancio <b>destinati 57 mln.</b> e <b>impegnati 7,5 mln.</b>
<b>Sostegno canone di affitto</b>	Dal 2011 i nuclei beneficiari sono stati 2.059; le persone sostenute sono state 2.636; <b>impegnati complessivamente 19,7 mln.</b> , di cui <b>10,8 mln.</b> nel 2014.
<b>Inserimento nel mondo del lavoro</b>	Per i <b>tirocini</b> presso aziende sono stati <b>impegnati ad oggi 23,2 mln. e ulteriori 517 mila euro</b> nell'ambito dell'anticipazione del POR FSE 2014-2020; nel 2013 avviati 7.490 tirocini (attivazioni + proroghe); le assunzioni al termine dei tirocini del biennio 2012-2013 sono state 3584. Per i <b>tirocini curriculari</b> (rivolti ai giovani laureandi) nel 2013 impegnati 1,2 mln.; <b>destinato inoltre nel 2014 1 mln.</b> con l'anticipazione delle risorse FSE 2014-2020. Per il <b>servizio civile</b> , <b>approvato il bando 2014</b> , per <b>2.460 posti</b> con un'attivazione complessiva (2014-2016) di <b>14 mln.</b> nell'ambito della Garanzia giovani.
<b>Diritto allo studio</b>	Nel 2014 <b>impegnati 41,9 mln.</b> Per l'a.a. 2013-2014 sono state assegnate oltre 13 mila borse e 7500 contributi per servizi abitativi e alloggio; nel 2013 78.143 studenti hanno usufruito del servizio di mensa.
<b>Alta formazione</b>	Per i <b>voucher alta formazione</b> , nel 2013 approvato il bando per percorsi di Alta formazione e ricerca volti a potenziare i collegamenti tra mondo accademico, territorio e impresa: impegnato 1 mln. e attivate 30 borse di studio per giovani laureati su 10 percorsi. Nel 2014 <b>impegnati 3 mln.</b> (anticipazione risorse FSE 2014-200) per <b>borse di studio Pegaso</b> .
<b>Progetto impresa</b>	Per l' <b>imprenditoria giovanile</b> da dicembre 2011 a giugno 2014, <b>1.531 i finanziamenti erogati dagli Istituti bancari per 88 mln.</b> A settembre 2014 la Giunta ha approvato una proposta di legge che, oltre a modificare le LR in materia di attività produttive e di artigianato, abroga la legge sull'imprenditoria giovanile e femminile; le modifiche mirano a velocizzare l'erogazione dei contributi e a sostenere la creazione di alcuni tipi di imprese tra cui quelle giovanili. Per quanto riguarda i giovani <b>imprenditori agricoli</b> , dal 2011 <b>impegnati oltre 40 mln.</b>

## 1.6 Riorganizzazione del sistema della formazione

<b>PIGI 2012-2015 (formazione)</b>	Nell'ambito del Piano di indirizzo generale integrato 2012-2015, per le azioni in materia di <b>formazione</b> realizzate direttamente dalla Regione, nel 2012-2014 <b>impegnati 79,5 mln.</b> (comprese anche le risorse FSE, ad esclusione di quelle per le attività delegate alle Province).
<b>Nuovo modello formazione professionale</b>	A ottobre 2014, <b>approvata la legge di modifica della LR 32/2002 in materia di riforma del sistema di formazione professionale</b> . Il nuovo modello prefigura un sistema di formazione più ancorato alle specializzazioni economiche e produttive locali.
<b>Progetti formativi contro la crisi</b>	Nel 2014, approvato l'avviso pubblico e messe a disposizione risorse per 4,2 mln.; <b>approvati 4 progetti per un totale di 500 mila euro</b> .
<b>Istruzione e formazione professionale</b>	<b>Completato l'iter di approvazione del piano regionale dei percorsi presso gli Istituti professionali di Stato</b> leFP degli IPS per l'a.s. 2013-2014: previsti 761 corsi per 16.207 allievi. Nel 2014: <b>modificati gli indirizzi per l'offerta regionale di formazione professionale</b> (tra cui percorsi professionali per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera); <b>approvate le linee guida per il monitoraggio</b> dei progetti di istruzione e formazione professionale.

## 1.7 Sviluppo dei servizi educativi e crescita qualitativa del sistema scolastico

<b>PIGI 2012-2015 (istruzione)</b>	Nell'ambito del Piano di indirizzo generale integrato 2012-2015, per le azioni in materia di <b>istruzione</b> realizzate direttamente dalla Regione, nel 2012-2014 <b>impegnati 315,7 mln.</b> (comprese anche le risorse FSE, ad esclusione di quelle per le attività delegate alle Province).
<b>Servizi per l'infanzia</b>	Nei servizi educativi per la prima infanzia la Toscana è oggi ai primi posti in Italia per la qualità e la risposta alle famiglie (1.035 servizi educativi, con una ricettività di 29.182 posti, di cui 16.125 in strutture pubbliche; 34% il rapporto tra posti disponibili e bambini residenti nella fascia 3-36 mesi). Dal 2009 sottoscritti accordi con l'Ufficio scolastico regionale e l'ANCI per attivare <b>Sezioni Pegaso</b> nelle scuole d'infanzia; per l'a.s. 2014-2015 destinati 6,6 mln., di cui <b>impegnati 3,8 per 106 sezioni</b> per 2.584 bambini. Con la LR 54/2013 sono stati introdotti i <b>buoni scuola</b> , contributi a famiglie i cui figli frequentano scuole d'infanzia paritarie, private, di enti locali; <b>impegnati 1,5 mln.</b> per l'a.s. 2013-14 e destinato 1,5 mln. per l'a.s. 2014-15.

<b>Progetti Educativi Zonali (PEZ)</b>	È uno strumento coordinato ed organico riferito all'ambito territoriale di una zona, che integra e razionalizza i precedenti piani zonali e i progetti integrati di area; il PEZ integra interventi, risorse e soggetti e interviene per le fasce di età 0-6 e 6-18, per l'a.s. 2013-2014, <b>impegnati 11,9 mln.</b>
<b>Diritto allo studio scolastico</b>	<b>Pacchetto scuola:</b> per l'a.s. 2013-2014 erogati oltre 48 mila contributi; nel 2014 <b>impegnati 2,5 mln.</b> di fondi statali integrativi per l'a.s. 2013-2014. A luglio 2014 approvati gli indirizzi per gli interventi di diritto allo studio per l'a.s. 2014-2015 e impegnati 3 mln. Per l'a.s. 2014-2015 <b>assegnati 1,2 mln.</b> alle Province per il <b>trasporto di studenti disabili</b> (3.972 studenti).
<b>Edilizia scolastica</b>	Nel 2014 destinati 3 mln. per contributi agli Enti locali; <b>impegnati 1,5 mln.</b> in favore di 5 Comuni. <b>Destinati 10 mln.</b> , inoltre, per il 2015 di risorse regionali per realizzazione la <b>nuova sede del liceo</b> Agnoletti di Sesto Fiorentino. Nell'ambito della programmazione FESR e FAS 2007-2013, per infrastrutture e servizi per l'infanzia, <b>impegnati 31,8 mln.</b> , 94 i progetti finanziati (di cui 12 di PIUSS) per un costo totale di 53,1 mln..

### 1.8 Competitività del sistema agro-forestale

<b>Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012-2015</b>	Per l'attuazione del PRAF nel 2014, nella prima metà dell'anno risultano avviate 18 misure urgenti (assegnati 8,5 mln., di cui 763 mila euro già in possesso di ARTEA) e impegnati complessivi 8,3 mln.. Il " <b>Documento di attuazione per l'anno 2014</b> ", approvato a settembre, comprende anche le risorse già assegnate e impegnate con l'avvio delle misure urgenti e destina al Piano <b>complessivi 43,2 mln.</b> , di cui 9 mln. già in possesso di ARTEA. Il Documento attiva circa <b>100 azioni</b> ed alcuni interventi imprevisti e urgenti o di cofinanziamento di altri piani. Per la sua attuazione, al 30 settembre 2014 risultano <b>impegnati 33,2 mln.</b> Previsto, tra l'altro, il finanziamento con 743 mila euro dell'ente <b>Terre Regionali di Toscana</b> , attivo dal 2013, le cui funzioni riguardano, in particolare, la gestione della <b>Banca della terra</b> (strumento per favorire l'accesso dell'imprenditoria privata ai terreni agricoli e forestali), interventi di gestione forestale sostenibile e sviluppo dell'economia verde, la <b>gestione delle aziende agricole</b> regionali. A gennaio 2014 <b>approvato</b> il nuovo <b>Piano antincendi boschivi 2014-2016</b> , i cui finanziamenti confluiscono nel Piano regionale agricolo forestale. Nel 2014 inoltre è stata <b>modificata</b> la legge forestale toscana per introdurre semplificazioni per favorire il recupero produttivo dei paesaggi agrari e pastorali di interesse storico. Dal rendiconto presentato da <b>ARTEA</b> relativo alla gestione PRAF nel periodo <b>2012-2014</b> risultano complessivamente <b>assegnati 111,6 mln.</b> (di cui 19,6 nel 2014) a favore di <b>8.202 beneficiari</b> .
<b>Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013</b>	Il Programma ha una dotazione per il 2007-2013 di 870,1 mln. e attiva investimenti per circa 1.400 mln.. Al 15/10/2014 la <b>spesa pubblica erogata</b> è di <b>650,6 mln.</b> Nell'ambito del PSR: a) previsti incentivi integrati per i <b>giovani agricoltori</b> , già compresi nel progetto Giovani Si (destinati 44,5 mln. e <b>impegnati 40,5 mln.</b> ); b) per l' <b>agricoltura biologica e integrata</b> soddisfatte con 15 mln. tutte le oltre 2.200 domande presentate entro marzo 2013 e prolungato fino al 2015 il periodo di impegno per i 700 agricoltori che nel 2009 avevano presentato domanda di aiuto; c) per i progetti <b>integrati di filiera (PIF)</b> , realizzati dai soggetti di una filiera agro-alimentare, dal 2011 ad oggi finanziati con <b>57 mln.</b> 37 progetti.
<b>Nuova programmazione FEASR 2014-2020</b>	<b>Inviata</b> alla Commissione Europea la <b>proposta del Piano di sviluppo rurale 2014-2020</b> (previsti 961 mln.). A marzo approvata la <b>gestione delle risorse in anticipazione</b> per l'anno 2014 del POR FEASR 2014-2020 (destinati 20 mln.): al 30/09/2014 <b>impegnati 17,7 mln.</b> per interventi forestali; per i restanti <b>2,3 mln.</b> approvata una tempistica degli interventi previsti a partire da settembre 2014.
<b>Politica agricola comunitaria (FEAGA)</b>	A maggio 2014 <b>firmato un Accordo</b> con il Governo che regola la distribuzione in tutta Italia di circa 3,8 miliardi l'anno (per i prossimi 7 anni) di aiuti diretti alle imprese. Grazie all'Accordo la Toscana riceverà una percentuale maggiore di aiuti.
<b>Fondo europeo pesca (FEP) 2007-2013</b>	Le risorse pubbliche sono 11,9 mln., oltre a 10,7 mln. di privati; <b>impegnati 8,6 mln.</b> Nel 2014, modificato il Documento di attuazione regionale e il piano finanziario (marzo) e proseguita la pubblicazione dei bandi.
<b>Polo industria agro-alimentare</b>	Nell'ambito del PIS "Filiera corte e agroindustria", a gennaio 2014 <b>approvato il progetto definitivo</b> del "Polo" per un investimento di <b>2,6 mln.</b> e un contributo ammesso di 1,7 mln..
<b>OCM settore vitivinicolo</b>	Nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione dal Programma Nazionale di Sostegno per la <b>campagna vitivinicola 2014/2015 (complessivi 27,7 mln.)</b> , nel 2014 destinati 10 mln. alla misura della promozione del vino sui mercati dei paesi terzi (la cifra rimanente verrà destinata alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti").
<b>Expo 2015</b>	A maggio 2014 approvato un <b>avviso</b> pubblico per selezionare <b>buone pratiche</b> coerenti con il tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la vita", da inserire nel catalogo che l'ente presenterà all'Expo 2015: pervenute <b>180 domande</b> valide.

### 1.9 Promozione di un'offerta turistico commerciale di eccellenza

<b>PRSE 2012-2015 (area turismo e commercio)</b>	<p>Gli interventi per la promozione dell'offerta turistico-commerciale sono finanziati soprattutto nell'ambito dell'Asse 3 del PRSE specificatamente dedicato al turismo, commercio e terziario. Gli <b>impegni</b> al 30/09/2014 sono di <b>96,1 mln.</b> (comprensivi di 26,3 mln. di risorse FESR e 32,8 di risorse FAS), in particolare per: la competitività e sostenibilità dei territori (18,9 mln.), le infrastrutture (60,8 mln.), progetti integrati (13,3 mln.), sistemi integrati di micro imprese (1,5 mln.). Dato il carattere trasversale degli interventi, ulteriori risorse sono impegnate nell'ambito degli aiuti alle imprese sull'Asse 1 (320,5 mln. gli impegni complessivi) e sull'Asse 2 (33,1 mln. gli impegni complessivi di cui <b>1,6 mln.</b> per la promozione turistica integrata).</p> <p>Nel 2014 il PRSE è stato integrato per permettere la pubblicazione del <b>bando</b> destinato alle <b>imprese di informazione locale</b> in Toscana (<b>destinati complessivi 2,7 mln.</b>).</p>
<b>Codice del commercio (LR 28/2005)</b>	<p>A seguito del ricorso del Governo, nel 2014 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittime alcune norme delle LLRR 52/2012 e 13/2013 (di modifica del Codice in tema di liberalizzazioni) riguardanti le grandi strutture di vendita e i distributori di carburante, perché in contrasto con il principio di concorrenza, materia esclusiva dello Stato.</p> <p>Approvate la LR 19/2014, in tema di irrogazione delle sanzioni, e la LR 35/2014, di modifica del Codice in tema di fiere antiquarie.</p>
<b>Testo unico turismo (LR 42/2000)</b>	<p>Nel 2014 la Giunta ha approvato il <b>documento preliminare</b> ad una proposta di modifica della LR 42/2000 per adeguarla alle recenti norme statali ed europee, semplificare il sistema delle competenze e modernizzare il settore, dando impulso a impresa e occupazione e più tutela all'utente.</p>
<b>Grandi progetti</b>	<p>A giugno 2014 presentato a Lucca l'intero tracciato toscano della <b>Via Francigena, 15 tappe completamente messe in sicurezza</b>; approvati, inoltre, un "Protocollo di collaborazione per la Via Francigena Europea" e un Protocollo per la promozione del turismo equestre lungo il tracciato.</p> <p><b>Vetrina toscana</b> è un progetto di promozione al quale aderiscono 898 ristoratori 296 botteghe alimentari; approvato anche "<b>Vetrina Toscana Workshop</b>", per presentare in modo integrato le attività individuate da Vetrina Toscana.</p> <p>Nel 2014 rinnovato il bando e <b>destinati 265 mila euro</b> per contributi alle attività dei <b>Centri Commerciali naturali</b> e Reti ed Empori polifunzionali.</p>
<b>Osservatori turistici di destinazione (OTD)</b>	<p>Per la gestione delle attività turistiche in modo sostenibile e competitivo secondo il modello Necstour, nel 2010-2013 impegnati 3 mln. per 68 Comuni, 10 Province, UPI e ANCI; nel 2014 è stata <b>estesa ad ulteriori Comuni</b> la possibilità di aderire alla piattaforma informatica (<b>destinati 400 mila euro</b> per l'implementazione degli OTD e la qualificazione di dati e informazioni).</p>
<b>Sostegno piccole e medie imprese</b>	<p>Nell'ambito della programmazione FESR e FAS 2007 al 31/08/2014 risultano finanziati: <b>325 progetti</b> dei settori turismo/commercio/terziario con <b>9,6 mln.</b>; <b>181 progetti</b> per il sostegno alle imprese del turismo e commercio con <b>21,4 mln.</b>. In particolare, nel 2014 impegnati 491 mila euro per 8 progetti per aiuti agli esercizi di vicinato per ampliamento delle superfici di vendita.</p>

### 1.10 Valorizzazione e qualificazione dell'offerta e del patrimonio culturale

<b>Piano Cultura 2012-2015</b>	<p>Destinati oltre 170 mln.; tra questi 103 mln. destinati per il 2013-2014 per: interventi nel settore dello spettacolo (48,4 mln. di cui 38,5 per lo spettacolo dal vivo); investimenti (27,3 mln.); la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione e dei siti UNESCO (9,9 mln.); la qualificazione dell'offerta museale (8,4 mln.). Al 30/09/2014 <b>impegnati 79 mln.</b></p>
<b>Interventi sui beni culturali toscani</b>	<p>Per la <b>Villa medicea di Careggi</b> approvato un progetto di restauro da <b>10 mln.</b>, grazie all'Accordo di programma con il Ministero di gennaio 2014. Per le <b>altre ville</b> (La Magia, Seravezza) i contributi regionali ammontano a complessivi <b>6,5 mln.</b></p> <p>Proseguita l'attuazione dei <b>programmi di investimento</b> nei beni culturali, finanziati risorse FESR, FAS e regionali; al 30/9/2014 <b>impegnati 197 mln.</b> per <b>284 progetti</b>.</p> <p>Ad agosto 2014 <b>stanziati oltre 2,4 mln.</b> per il <b>recupero</b> nel 2015 delle <b>mura di Lucca</b>.</p> <p>A giugno 2014 <b>assegnati 4,6 mln.</b> per il progetto regionale "<b>Investire in cultura</b>" per la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione e dei siti UNESCO.</p>
<b>Musei</b>	<p>A maggio 2014 approvato <b>protocollo di intesa con MIBAC</b> per la definizione di un accordo per la valorizzazione del patrimonio museale.</p> <p>Nell'ambito della <b>gestione in anticipazione</b> del POR <b>FESR 2014-2020</b> a novembre 2014 approvate le linee di indirizzo per la promozione e la valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali, destinati <b>3 mln.</b></p>
<b>Biblioteche e archivi</b>	<p>A gennaio 2014 approvate graduatorie di 2 bandi regionali per interventi conservativi e di restauro di beni librari e archivistici (406 mila euro i finanziamenti regionali).</p>
<b>Spettacolo</b>	<p>Proseguita nel 2014 l'azione di <b>sostegno agli Enti di rilevanza regionale</b> per il sistema regionale dello spettacolo dal vivo; <b>impegnati 6,3 mln.</b></p>

Tra gli **interventi** finanziati per attività teatrali, di danza e musica, è proseguito il progetto "La Toscana dei festival" (impegni 1,1 mln), il sostegno delle residenze artistico culturali (5 mln. nel 2013-2015), la qualificazione dell'attività delle compagnie di prosa, danza e complessi musicali (destinati a giugno 2014, 958 mila euro per il 2014-2015).

A marzo 2014 approvato il documento di attuazione 2014 della "LDA sostegno alle attività della Fondazione sistema toscana per la diffusione del **cinema di qualità**"; stanziati **oltre 2 mln.**

## 2. SOSTENIBILITÀ, QUALITÀ DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURAZIONE

### 2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico, della prevenzione e della gestione dei rischi

<b>Tutela della risorsa idrica</b>	Nel 2014 la Giunta ha <b>approvato</b> : a marzo un <b>Accordo per la tutela delle risorse idriche</b> con Province di Pisa e Livorno, Autorità Idrica Toscana e Comuni della Val di Cecina e della fascia costiera livornese; ad agosto un <b>Accordo di programma per la tutela</b> di foci fluviali e acque costiere della <b>Riviera Apuo-Versiliese</b> per eliminare nelle acque costiere i contaminanti batterici, adeguando il sistema fognario (previsti interventi per 40 mln., 1,9 mln. il finanziamento regionale per 3 impianti). A luglio 2014 la Giunta ha <b>approvato</b> una <b>proposta di legge</b> per la <b>conservazione</b> e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale, elaborando un unico testo coordinato.
<b>Riduzione rischio idraulico e idrogeologico</b>	Ad agosto 2014, la Giunta ha <b>approvato</b> una <b>proposta di integrazione</b> dell'Atto aggiuntivo all'Intesa generale quadro con il Governo per interventi di <b>riduzione del rischio idraulico</b> lungo l' <b>asta principale dell'Arno</b> : restano da reperire 103,1 mln. su un costo di 201,2 mln; a settembre 2014 avviato il cantiere per il I lotto della cassa di espansione di Pizziconi. Per gli interventi previsti dal <b>Documento annuale per la difesa del suolo</b> (rimodulato a luglio e settembre 2014) a ottobre sono stati <b>impegnati 8 mln.</b> e liquidati 2,4 mln.. A luglio 2014 la Giunta ha <b>approvato</b> la <b>proposta</b> di deliberazione al Consiglio dello <b>schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica</b> .
<b>Costa e ambiente marino</b>	A marzo 2014 la Giunta ha approvato una <b>proposta di legge</b> di modifica alla LR 91/1998 <b>sulla difesa del suolo</b> per disciplinare le funzioni amministrative di programmazione degli interventi e competenze in tema di difesa e tutela della costa e degli abitati costieri. È in corso l'attuazione del programma degli <b>interventi prioritari di recupero e riequilibrio del litorale</b> ; <b>impegnati 63,3 mln.</b> e liquidati 50,8 mln..
<b>Biodiversità e aree protette</b>	A luglio 2014 la Giunta ha approvato <b>una proposta di legge sulla conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale</b> che aggiorna, integra e modifica le leggi regionali in un unico testo coordinato. Nelle more dell'approvazione del PAER, nel quale è stata inserita la specifica strategia regionale per la biodiversità, è stata prorogata la validità <b>del V Programma triennale regionale delle aree protette 2009-2011</b> . A luglio 2014 la Regione, UPI, ANCI, ASL di Siena, Arezzo e Grosseto e varie associazioni, hanno firmato un accordo per attuare interventi in materia di conservazione del lupo e prevenire/ridurre le predazioni.
<b>Riduzione rischio sismico</b>	Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 per la prevenzione del rischio sismico ad edifici pubblici e al patrimonio edilizio scolastico sono previsti 25,2 mln. tutti impegnati. Al giugno 2014 risultano avviati 66 progetti (32 conclusi), per 46,7 mln. di investimenti; la spesa dei beneficiari è 22,3 mln.. Al settembre 2014 risultano inoltre avviati altri interventi di adeguamento strutturale e antisismico su edifici scolastici (impegnati 5,6 mln.), edifici pubblici strategici (impegnati 5,5 mln.), edifici privati (1,1 mln. impegnati).
<b>Interventi di protezione civile</b>	La LR 62/2014 ha modificato la LR 67/2003 sulla protezione civile relativamente ai criteri e alle procedure per l'attuazione degli interventi regionali per il superamento dell'emergenza con l'obiettivo di accelerare i tempi di approvazione dei progetti delle opere, delle procedure di individuazione del contraente e di esecuzione delle opere. Sono in corso gli interventi nelle zone colpite negli ultimi anni da gravi calamità naturali tra cui: <b>Lunigiana</b> di ottobre 2011 (stanziati <b>105,3 mln.</b> ), <b>Isola d'Elba</b> di novembre 2011 (stanziati <b>10,3 mln.</b> ), <b>l'alluvione di novembre 2012</b> nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena. (stanziati <b>146,9 mln.</b> ) e gli eventi verificatesi nel 2013-2014. La Regione ha inoltre <b>coordinato le attività dell'Osservatorio</b> di monitoraggio sulla rimozione della nave <b>Costa Concordia</b> all'Isola del Giglio; è stato inoltre <b>realizzato il sistema di monitoraggio</b> delle acque e il sistema di analisi delle condizioni meteomarine.

### 2.2 Sostegno alla diffusione della green economy

<b>PAER</b>	A fine dicembre 2013 la Giunta ha <b>approvato la proposta</b> al Consiglio del <b>Piano</b> ambientale ed energetico regionale (PAER), in cui confluiscono PRAA, programma regionale delle aree protette, PIER e programmazione per la tutela della biodiversità; in attuazione del <b>PRAA 2007-2010</b> risultano <b>impegnati 761,3 mln.</b> (di cui <b>30,5 mln. nel 2014</b> ).
-------------	---

<b>Adeguamenti normativi su rifiuti e bonifica dei siti inquinati</b>	<p>La <b>LR 30/2014 modifica le norme</b> (LR 25/1998 e 61/2007) in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati <b>per consentire di modificare e aggiornare i piani straordinari</b> (anche con procedure semplificate) nella fase di transizione in corso.</p> <p><b>È stata approvata la LR 61/2014, "Norme per la programmazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti"</b>, che modifica le LR 25/1998 e 10/2010, riallocando a livello regionale le funzioni amministrative in materia di rifiuti trasferite in precedenza alle Province e anticipando in parte la riforma della L 56/2014.</p>
<b>Energie rinnovabili</b>	<p>È stato modificato (giugno 2014) il regolamento del 2013 di attuazione del <b>Fondo di garanzia per investimenti in energie rinnovabili</b>, semplificandone le modalità di accesso (consentito anche a persone fisiche<sup>9</sup>. Il Fondo è <b>operativo</b> da luglio 2014 (dotazione iniziale di <b>2,8 mln., impegnati</b>).</p> <p>Nel 2014 la Regione ha firmato (giugno) l'<b>Accordo</b> con la società <b>consortile energia toscana (CET)</b> per favorire lo sviluppo dell'efficienza energetica e la diffusione delle energie rinnovabili.</p> <p>Nell'ambito dei fondi UE POR FESR 2014-2020, a ottobre 2014 la Regione ha approvato gli elementi essenziali relativi ai bandi di gara per aiuti alle imprese per progetti di efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi.</p>
<b>Geotermia</b>	<p>Nel 2014, la Regione ha firmato: un <b>protocollo d'intesa</b> (gennaio) con <b>Rete Geotermica</b> per favorire lo sviluppo sostenibile dei territori, diversificando la valorizzazione della geotermia, riducendo gli effetti degli impatti ambientali; un <b>protocollo d'intesa</b> (luglio) con <b>MISE, Provincia PI, UniPI, Co.Svi.G. ed altri</b>, per lo sviluppo di una metodologia innovativa per la valutazione quantitativa delle risorse geotermiche a bassissima, bassa e media temperatura nella piana di Pisa.</p>
<b>Recupero e riciclo rifiuti</b>	<p><b>Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati 2013-2020</b> (approvato dal Consiglio nel dicembre 2013): ad agosto 2014 la Giunta ha preso atto del testo del Piano coordinato con le proposte di modifiche conseguenti l'istruttoria tecnica delle osservazioni pervenute al Consiglio.</p> <p>A giugno 2014, <b>firmato Accordo per l'incremento del riciclaggio</b> di imballaggi in plastica mista.</p>
<b>SIN Massa Carrara, Livorno e Piombino</b>	<p>È in corso la restituzione agli usi legittimi delle aree comprese nella nuova perimetrazione dei SIN (ora di competenza regionale). A luglio 2014 l'<b>ex SIN di Livorno</b> è diventato SIR, passando alla competenza regionale. In attuazione dell'Accordo di programma quadro per interventi di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione dell'area portuale di <b>Piombino</b>, a maggio 2014 liquidati al Commissario straordinario <b>10,8 mln.</b> per la messa in sicurezza e la bonifica di aree demaniali marittime.</p>

### 2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale

<b>Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM)</b>	<p>A febbraio 2014 il Consiglio ha <b>approvato il PRIIM</b>; per il 2014-2016 sono programmati e finanziati interventi per oltre 2,2 miliardi; <b>impegnati 442,7 mln.</b> (di cui 378 mln. per il TPL); 293,4 mln. liquidati. Il <b>Programma sulla viabilità regionale</b> è confluito nel PRIIM (958,1 mln. gestiti da Regione, impegnati 793,3 mln. e liquidati 664 mln.; completati 160 interventi su 237).</p>
<b>Gara unica regionale TPL</b>	<p>È <b>in corso la riforma dei servizi di TPL</b> che prevede un solo gestore rispetto agli attuali 14, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni. Dopo la conclusione dei lavori della Conferenza regionale dei servizi, Regione, Province e Comuni hanno <b>firmato un'intesa</b> sulla rete delle linee bus e sui punti alla base del capitolato <b>per la gara europea</b> per individuare il nuovo gestore unico del servizio. A maggio 2014 la Giunta ha approvato il livello tariffario omogeneo da raggiungere dopo la gara per il TPL. A settembre 2014 sono state aperte le buste ricevute in risposta all'avviso pubblico di ottobre 2013. <b>A novembre 2014 sono state inviate le lettere con le informazioni sulla gara alle 8 aziende che hanno espresso interesse</b> per l'assegnazione del servizio di TPL dal 2015 al 2024 (più 2 anni di proroga possibili).</p>
<b>Qualificazione del TPL</b>	<p>Per lo svolgimento dei servizi di TPL sono stati <b>impegnati 39,6 mln.</b> (dicembre 2013 e luglio 2014) per cofinanziare l'<b>acquisto di autobus</b> a minor impatto ambientale o ad alimentazione non convenzionale.</p> <p>Ad agosto 2014 la Giunta ha <b>approvato l'intesa preliminare al contratto con Trenitalia</b> per i prossimi 5 anni: sono previsti 100 mln., 80 di Trenitalia e 20 mln. della Regione. Entro la fine del 2014 sarà completata la fornitura dei <b>treni Vivalto</b> a due piani (40 carrozze).</p> <p>A giugno 2014 la Giunta ha approvato gli indirizzi e le prime azioni per il 2014 per valorizzare le <b>linee ferroviarie minori</b>; a luglio è stato approvato un bando.</p>
<b>Grandi opere</b>	<p><b>Concluso</b> a settembre 2014 l'<b>accertamento di conformità urbanistica</b> sul progetto di raddoppio della tratta ferroviaria <b>Pistoia–Montecatini Terme</b> per cui RFI potrà procedere all'appalto.</p> <p><b>Corridoio Tirrenico</b>: a settembre 2014 definiti con le Regioni Umbria e Marche gli ultimi aspetti dello statuto della società "Centralia", incaricata dal Ministero dei trasporti di realizzare il progetto e reperire le risorse per completare la SGC E78 (previsto un project financing da 2,9 miliardi). <b>Centralia è stata costituita a novembre 2014.</b></p> <p>Per la <b>Tangenziale di Lucca</b> sono previsti complessivamente 78 mln. di cui <b>17 mln. stanziati</b> dalla Regione con la legge finanziaria 2014.</p>

<b>Porto di Piombino</b>	Nell'ambito degli Accordi di programma del 2013 e del luglio 2014 per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino sono disponibili 252 mln.. Di questi <b>110 mln.</b> (40 mln. di risorse statali e 70 mln. di risorse regionali) sono destinati all' <b>ammodernamento del porto</b> . Sono stati inoltre previsti altri <b>50 mln.</b> a carico della SAT per realizzare il <b>primo lotto della bretella</b> di collegamento 398 con il porto da Montegemoli al Gagno.
<b>Sviluppo del sistema aeroportuale</b>	La Regione è impegnata a realizzare un <b>sistema integrato</b> fra gli <b>aeroporti di Firenze e Pisa</b> , qualificandoli e sviluppandoli. In tale ambito, maggio 2014 la Giunta ha <b>definito la strategia regionale</b> sulle offerte pubbliche di acquisto relative alle società di gestione degli scali aeroportuali di Pisa e Firenze, SAT e Adf. A ottobre sono <b>iniziati i voli per la continuità territoriale dell'Isola d'Elba</b> con Pisa e Firenze.
<b>Tramvia area fiorentina</b>	Ad aprile 2014 Regione e i Comuni di Firenze, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Bagno a Ripoli, hanno <b>firmato un Accordo di programma</b> sulla tramvia dell'area metropolitana fiorentina: previsti la messa in esercizio entro il 31 marzo 2019; il prolungamento della linea 2 fino a Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino e della linea 3 fino a Coverciano e Bagno a Ripoli.
<b>Ciclopiste</b>	A marzo 2014 la Giunta ha definito obiettivi e modalità di attuazione per realizzare il sistema integrato <b>Ciclopista dell'Arno-Sentiero della Bonifica</b> e ha avviato la raccolta di proposte progettuali per individuare le tratte prioritarie da finanziarie ( <b>disponibili 18 mln.</b> per il 2014-2016). Sono inoltre in corso le azioni per realizzare <b>piste ciclabili in aree urbane ed extraurbane</b> : a marzo 2014 sono stati approvati obiettivi operativi e modalità attuative; è stata avviata la selezione degli interventi da finanziare con <b>4 mln.</b> di risorse <b>disponibili</b> .

## 2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate

<b>Piano paesaggistico</b>	A luglio 2014, il Consiglio Regionale ha <b>adottato</b> l'integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di <b>piano paesaggistico</b> che stabilisce regole più precise per tutelare il territorio. La modifica di giugno 2014 della proposta di deliberazione al Consiglio, elaborata dalla Giunta, prevede una disciplina in materia di attività estrattive per salvaguardare le vette e le creste delle Apuane oltre i 1.200 metri.
<b>Aggiornamento "Norme per il governo del territorio"</b>	A novembre 2014 è stata <b>approvata la LR 65/2014 di riforma delle norme sul governo del territorio</b> . A febbraio 2014 la Giunta ha <b>approvato</b> il regolamento di attuazione della LR 45/2012 sulle <b>agevolazioni fiscali</b> per gli <b>investimenti</b> privati di promozione e organizzazione di attività culturali e la valorizzazione del patrimonio <b>culturale e del paesaggio</b> (previsto uno sconto del 20% sull'IRAP); per il 2015 è <b>disponibile 1 mln.</b>
<b>Progetti di rilevanza regionale</b>	A luglio 2014 il Consiglio Regionale ha <b>approvato l'integrazione al PIT</b> per la definizione del <b>Parco Agricolo della Piana</b> e la qualificazione dell'aeroporto di Firenze. A ottobre 2014 è stato firmato l'accordo tra la Regione e le Province di Arezzo, Firenze e Pisa per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla formazione del progetto <b>sul sistema fluviale dell'Arno</b> , con il programma degli interventi da attivare a titolo sperimentale; <b>impegnati oltre 2,1 mln.</b> (costo 4,4 mln.), ripartiti tra le Province di Arezzo, Firenze e Pisa, per progetti di territorio (1,9 mln.) e interventi di edilizia sostenibile (250 mila euro). A giugno 2014 la Giunta ha <b>approvato i progetti</b> di riqualificazione e valorizzazione paesaggistica " <b>Cecina-Volterra</b> " tra Saline e Volterra e di rigenerazione urbana " <b>Chianciano</b> ".
<b>Sistema informativo territoriale e ambientale</b>	Prosegue l'impegno regionale per la manutenzione e l'implementazione delle banche dati geografiche, geologiche, geotematiche, pedologiche. Il 61% del territorio è coperto dalla cartografia 1:10.000; da settembre 2014 la Regione ha divulgato come Open Data le banche dati topografiche in scala 1:2.000 già prodotte; sul sito regionale sono inoltre disponibili 15 portali Geoscopio.

## 3. DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

### 3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale

<b>Performace del sistema sanitario regionale</b>	I risultati 2013 del " <b>bersaglio</b> " (il sistema di valutazione della sanità toscana del <b>MES</b> ) evidenziano una <b>performance positiva</b> : ulteriore riduzione del tasso di ospedalizzazione e di degenza media e miglioramento della già alta qualità dei servizi di ricovero; per l'assistenza territoriale, ulteriore incremento della "sanità d'iniziativa"; incremento della percentuale di anziani in cure domiciliari; ulteriore riduzione di parti cesarei; miglioramento del sistema di soccorso 118. Anche il <b>Programma nazionale esiti (PNE)</b> 2013 pone la Toscana, per il secondo anno consecutivo, ai <b>primi posti per qualità di cure ospedaliere</b> : nella regione sono ricoverati pazienti più complessi che altrove e con una degenza media inferiore alle altre sanità regionali. In Italia, la Toscana ha la più alta percentuale di strutture con prestazioni superiori alla media.
---	--

<b>Piano sanitario regionale</b>	<b>A novembre 2014 approvato dal Consiglio</b> il Piano sanitario e sociale integrato regionale, che per la prima volta integra i profili sanitario e sociale, sviluppando le azioni per la tutela della salute dei cittadini attraverso il presidio degli equilibri finanziari, ma salvaguardando la qualità delle cure. Il nuovo Piano per la prima volta integra sanità e sociale e si articola nei seguenti obiettivi: perseguire la salute come risorsa e non come problema; mettere al centro la persona nella sua complessità; aumentare l'equità; perseguire sicurezza, efficacia e appropriatezza come valore del sistema; semplificare e sburocratizzare l'accesso ai servizi. In totale le <b>risorse stanziati sul bilancio regionale 2014/2016</b> sono di <b>14.067 mln.</b> (13.583 mln. parte sanitaria, 484 mln. parte sociale) <b>più 333 mln. di risorse statali attese</b> (290 mln. parte sanitaria e 43 mln. parte sociale).
<b>Riorganizzazione Sistema sanitario regionale</b>	A maggio è stata approvata LR 26/2014 che abolisce i tre ESTAV per <b>creare un unico Ente regionale</b> (ESTAR); previsti risparmi per 100 mln. l'anno. Con le LR 44 e 45 di luglio 2014 (di iniziativa consiliare) si è <b>modificata l'organizzazione socio-sanitaria</b> rafforzando l'integrazione fra i due settori; superate le Società della Salute con una governance su più livelli. In occasione dell'approvazione del Piano sanitario regionale (vedi sopra), il Consiglio ha approvato una Risoluzione che impegna la Giunta a presentare quanto prima una proposta di revisione complessiva dell'organizzazione del SSR, con particolare attenzione all'assetto di Aziende ed Enti.
<b>Riduzione tempi di pagamento AS e ESTAV</b>	Nel 2014 è stata <b>attivata un'ulteriore tranche di 404 mln.</b> di finanziamenti ex art. 3 DL 35/2013 per favorire il pagamento dei debiti verso i fornitori, la quale si aggiunge ai 415 mln. ottenuti nel 2013 (che hanno consentito di ridurre i tempi medi di pagamento e il debito). A febbraio 2014 approvato lo schema di <b>protocollo di intesa con Assifact</b> per lo smobilizzo dei crediti delle imprese nei confronti del SSR: plafond di <b>650 mln.</b> , tasso agevolato al massimo del 3%.
<b>Investimenti in sanità e riqualificazione aree ospedaliere</b>	Nel 2014 <b>attivati 129,2 mln.</b> (art. 20 L 67/1988, riparto 2008) per il finanziamento dei 30 progetti previsti nell' <b>Accordo di programma</b> del 2013 con il Ministero della Salute. Nell'ambito del <b>Piano investimento sanitari 2011-2013</b> per il rinnovo del patrimonio strutturale e strumentale delle Aziende e Enti del SSR gli <b>impegni</b> al 30/09/2014 ammontano a <b>763 mln.</b> In tale ambito, nel 2014: approvato a marzo l'Accordo con AOU Pisana e Università di Pisa per il nuovo presidio ospedaliero di Cisanello (stanziati 29 mln.); ad agosto destinati 4,8 mln. per la ristrutturazione di due strutture da destinare a sede dei Distretti sanitari di Massa e Carrara; a settembre destinati 10,5 mln. per il potenziamento dell'Ospedale del Cuore Pasquinucci di Massa. È in corso la conclusione della realizzazione dei <b>4 Nuovi Ospedali</b> dal costo totale di 658 mln. (di cui 169 Stato e 181 Regione). Dopo quelli di <b>Pistoia</b> e di <b>Prato</b> , a maggio 2014 è <b>iniziata l'attività</b> all'ospedale di <b>Lucca</b> . Per l'ospedale delle <b>Apuane</b> ad agosto 2014 è stato modificato l' <b>Accordo di programma</b> e dato un ulteriore finanziamento di 24,7 mln. (previsti collaudo e inizio attività nella primavera 2015). Per la <b>riqualificazione delle aree ospedaliere dismesse</b> , nel 2014 approvati gli Accordi di programma per Massa (giugno) e Prato (ottobre), definito il testo dell'Accordo di programma per Pistoia (settembre). Nell'ambito degli investimenti sanitari, <b>avviato</b> a ottobre 2014 il <b>progetto di riqualificazione del Pronto soccorso di Careggi</b> (previsti <b>60 mln.</b> di risorse regionali)
<b>Assistenza territoriale</b>	Ad agosto 2014 è stata approvata la "Ridefinizione delle modalità di accesso e della organizzazione dell'offerta clinico-diagnostica territoriale" che ridisegna il sistema dell' <b>offerta specialistica</b> , al fine di <b>ridurre le liste di attesa</b> ; alle Aziende sarà assegnato un contributo di <b>10 mln.</b> per il 2014/16. Prosegue la realizzazione delle <b>Case della Salute</b> (54 CdS finanziate con 8,2 mln. nel 2013; 9 Cds attivate ad aprile 2014); ad agosto 2014 risultano <b>aperte 38 CdS</b> (previste un centinaio). Nei primi mesi del 2014 sono state <b>attivate tutte le 115 Aggregazioni funzionali territoriali (AFT)</b> nelle aziende USL della Toscana. Per il sistema delle <b>cure intermedie</b> nel 2014: <b>attivati 228 posti letti</b> nelle AS di Firenze, Prato e Pistoia (aprile); <b>inaugurato il presidio</b> presso l'ex ospedale di Campo di Marte a Lucca (settembre). È proseguito il progetto <b>Bottega della salute</b> con l' <b>inaugurazione</b> a marzo 2014 all'Elba delle prime <b>6 Botteghe</b> sulle 70 previste entro il 2015 (finanziamento 3,6 mln. in 3 anni). A queste si affiancano i <b>Punti Ecco fatto!</b> (al giugno 2014 <b>avviati circa 70</b> ) che in aree disagiate forniscono anche alcuni servizi sanitari di base (nel 2014 ammessi a contributo 39 Comuni per 232 mila euro). A maggio 2014 sono state approvate le linee di indirizzo per l'implementazione dell' <b>offerta odontoiatrica</b> in Toscana, a partire dal 2015 ( <b>destinati 4,7 mln.</b> per il 2014/2016).
<b>Prevenzione</b>	A seguito dell'evento di dicembre 2013 in una industria tessile del territorio pratese nel quale hanno perso la vita 7 lavoratori cinesi, a gennaio 2014 è stato <b>approvato il Piano straordinario triennale</b> di intervento in materia di <b>sicurezza sui luoghi di lavoro</b> nell'Area vasta centro; <b>destinati 10 mln.</b> alle 4 ASL coinvolte.
<b>Centrali operative 118</b>	A luglio 2014 <b>approvato il Piano di riorganizzazione</b> delle Centrali operative del 118 che entro la fine del 2014 le porterà dalle attuali 12 a 6, per poi arrivare a 3 entro il 2016. In tale ambito è stato adeguato il sistema informativo a seguito della riorganizzazione delle centrali di Firenze e Prato.

<b>Non autosufficienza</b>	Interamente <b>impegnati i 72,2 mln.</b> del <b>Fondo</b> per la non autosufficienza 2014. Per il 2014 è previsto un <b>contributo di 5,7 mln.</b> per l'assistenza domiciliare a persone malate di <b>SLA</b> e con <b>gravissime disabilità</b> .
<b>Ricerca e rapporti internazionali</b>	In attuazione dell'Accordo Quadro con MIUR e MISE, approvato a settembre 2014 il <b>Bando FAS Salute 2014</b> per progetti di ricerca nelle scienze della vita (destinati <b>14,6 mln.</b> ). Sono proseguiti i finanziamenti per il funzionamento delle <b>Unità di Ricerca del Core Research Laboratory</b> (CRL) presso l'AOU Careggi: <b>2,8 mln.</b> il finanziamento per il 2013/2015. Ad aprile 2014 attivate le procedure per l'avvio di 2 nuove unità di ricerca ( <b>1 mln.</b> assegnato per il 2015/2016). Proseguito il finanziamento della <b>ricerca in campo oncologico</b> , coordinata dall'Istituto Toscano Tumori ( <b>4,4 mln.</b> per il 2014/2016).
<b>Altri interventi in sanità</b>	È proseguito il progetto <b>Codice Rosa</b> che dal 2014 è <b>attivo in tutte le AS e AOU</b> della Toscana. A giugno 2014 è stato <b>approvato il progetto</b> per la <b>dematerializzazione della prescrizione farmaceutica</b> con avvio progressivo per medici e immediata operatività per le farmacie. È eliminata la ricetta "rossa" tranne che per le prescrizioni diagnostiche e specialistiche e particolari categorie di farmaci; dal 1 ottobre 2014 sono cambiate le modalità di autocertificazione delle fasce di reddito. Nel campo della <b>salute mentale</b> a settembre 2014 assegnati alle AS <b>1,4 mln.</b> per il 2014/2015 per progetti sperimentali per la presa in carico di persone affette da disturbi autistici. Ad aprile 2014 è stato <b>approvato il percorso regionale di superamento dell'OPG</b> di Montelupo. In attesa di quelle del Governo, sono state approvate a luglio 2014 le <b>direttive regionali sulla procreazione medicalmente assistita eterologa</b> destinate a centri privati e pubblici del territorio; ad ottobre sono state individuate e approvate le nuove tariffe per tali prestazioni.

### 3.2 Politiche sociali e contrasto alla povertà e alle disuguaglianze

<b>Sistema regionale dei servizi sociali</b>	Gli interventi sono realizzati attraverso una serie di azioni coordinate nell'ambito del Piano integrato sociale regionale (PISR): nel 2014 <b>impegnati 10,3 mln.</b> a favore delle Zone distretto.
<b>Infrastrutture sociali</b>	Nell'ambito dei PIUSS (POR CRo FESR 2007-2013) sono stati finanziati 26 progetti (19 conclusi) per le infrastrutture sociali; al giugno 2014 risultano impegnati <b>20 mln.</b> (costo 43,2 mln.).
<b>Politiche per la famiglia</b>	Per l'attuazione della <b>LR 45/2013</b> che prevede interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, ad oggi <b>impegnati 17,8 mln.</b> per nuovi nati (11 mln.), famiglie numerose (3,4 mln.), figli disabili (3,8 mln.) e Fondo garanzie mutui immobiliari (1,5 mln.); finanziate <b>oltre 17.000 domande</b> . Ad ottobre 2014 <b>approvata la LR 56</b> di modifica della LR 45/2013 per ampliare la platea dei lavoratori beneficiari e l'innalzamento dei limiti di reddito. Confermata fino al 31/12/2014 l' <b>esenzione del Ticket</b> per prestazioni di specialistica ambulatoriale per i lavoratori disoccupati dal 1/1/2009, in cassa integrazione e mobilità. A ottobre 2014: <b>destinati 1,5 mln.</b> alle Zone distretto per la <b>permanenza</b> della persona <b>anziana</b> presso la propria abitazione; <b>approvato il progetto "Pronto Badante"</b> ( <b>destinati 2,1 mln.</b> ), per sostenere le famiglie nelle prime fasi della rilevazione della fragilità della persona anziana convivente.
<b>Politiche per l'immigrazione</b>	Con riferimento al <b>Piano</b> per le politiche sull'immigrazione 2012-2015 che delinea i riferimenti per l'applicazione della legge sull'immigrazione (LR 29/2009), nel 2012-2014 <b>impegnati oltre 5,3 mln.</b>
<b>Sport</b>	Proseguono gli interventi nell'ambito del <b>Piano</b> regionale per la promozione della cultura e della pratica delle attività sportive 2012-2015; destinati 10,2 mln., di cui <b>7,3 mln. impegnati</b> . Al maggio 2014 risultano finanziati 159 progetti per l'impiantistica sportiva e 323 manifestazioni.
<b>Politiche di genere e tutela dei consumatori</b>	Nell'aprile 2014 è stato approvato il documento di attuazione 2014 del <b>Piano per la cittadinanza di genere</b> 2012-2015; al settembre risultano <b>impegnati 2,5 mln.</b> A maggio 2014 è stato approvato il documento di attuazione del <b>Piano</b> per la tutela e la difesa dei <b>consumatori</b> e degli utenti 2012-2015; al settembre risultano <b>impegnati 1,9 mln.</b>
<b>Sicurezza e cultura della legalità</b>	A giugno 2014 approvato il <b>documento delle attività regionali</b> per lo sviluppo della cultura della legalità democratica per il 2014 per le quali vengono messi a disposizione <b>170 mila euro</b> . Dal 2013 sono ripresi gli interventi regionali relativi alle <b>politiche locali per la sicurezza</b> ; nel 2013 impegnati 200 mila euro, nel 2014 <b>destinati 140 mila euro</b> .

### 3.3 Valorizzazione e qualificazione del patrimonio edilizio

<b>Sostegno alle politiche abitative</b>	In attuazione del <b>Progetto GiovaniSi</b> sono stati <b>impegnati 19,7 mln.</b> , di cui <b>10,8 mln.</b> nel 2014 (liquidati 10,8 mln.). Dal 2011, per la <b>mediazione sugli sfratti</b> sono stati stanziati 12 mln.: sono stati <b>impegnati 10,6 mln.</b> , di cui <b>3,1 mln. nel 2014</b> . I beneficiari del fondo sono stati 1.111.
--	--

Nel 2014 la Giunta: ha **definito** (agosto) **requisiti** e criteri per l'accesso, la permanenza e la gestione dell'**alloggio sociale**, entro il termine previsto dalla L 80/2014 (che destina 100 mln. da ripartire tra le Regioni adempienti); per **potenziare l'offerta di edilizia sociale**, ha **approvato** (settembre) le **linee guida** relative all'acquisto di complessi immobiliari inutilizzati e/o riconvertibili.

#### Sviluppo edilizia sociale

È **in corso una riforma complessiva** delle norme regionali sull'ERP che riguarda: la modifica della governance, la revisione della disciplina del canone di locazione, l'istituzione e il funzionamento delle Agenzie sociali per l'alloggio. In tale ambito a gennaio 2014 è stata **approvata la LR 5/2014** che riordina le norme per la **vendita di alloggi ERP** per evitare la svendita del patrimonio pubblico.

Per l'attuazione del **Piano straordinario per l'edilizia sociale**, approvato dal Consiglio a luglio 2009, dal 2010 sono stati **impegnati 73,7 mln.** (di cui 1,7 mln. nel 2014).

La Regione sostiene le fasce deboli della popolazione con il recupero o la nuova costruzione di **alloggi ERP**. In particolare nel 2014 è stato firmato (febbraio) il **protocollo per il territorio di Lucca** (previsti 32 nuovi alloggi) e la Giunta ha approvato (giugno) la proposta di intervento relativa al **LODE Pratese** "Programma Housing sociale Prato 2012" (previsti 66 nuovi alloggi, il recupero di 11 alloggi, il completamento e l'acquisizione di 19 alloggi).

#### Housing sociale

**A ottobre 2014 la Giunta ha approvato la sottoscrizione di quote del** fondo comune di investimento immobiliare "**Fondo Housing Toscano**", di valore nominale di 25 mila euro, per un valore complessivo di **5 mln. (impegnati)**.

#### Sviluppo e innovazione nell'edilizia

Tra il 2013 e il 2014 sono stati **assegnati quasi 15 mln.** per 21 progetti (in fase di progettazione definitiva) finanziati nell'ambito del Piano straordinario per l'edilizia sociale del 2009 (interventi di cohousing, alloggi temporanei per emergenza abitativa, autocostruzione e auto recupero).

## 4. GOVERNANCE, EFFICIENZA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA

### 4.1 Riforma del sistema istituzionale

#### Riorganizzazione delle funzioni fondamentali dei Comuni

L'azione è legata agli esiti del riordino delle funzioni provinciali (L 56/2014 e suoi atti di attuazione). Nel frattempo la Regione è **intervenuta** sulle funzioni fondamentali dei Comuni in materia di **servizi sociali** con la riforma della LR 41/2005 (LR 45/2014), disponendo sull'adempimento dell'esercizio associato obbligatorio. Ulteriori disposizioni sono presenti nelle **proposte di legge** di modifica delle LR 1/2005 (**governo del territorio**) e LR 32/2002 (**istruzione**).

#### Rafforzamento delle Unioni di comuni

Nei 39 ambiti di dimensione territoriale adeguata sono costituite **24 Unioni di comuni**, di cui 12 derivanti dalla trasformazione in Unioni delle Comunità montane, che coinvolgono 149 Comuni. Per il 2014 **destinati 6,2 mln.** regionali per i **contributi** alle Unioni di comuni.

Nel gennaio-aprile 2014 è stata effettuata una prima **verifica dell'effettivo esercizio associato delle funzioni fondamentali** che i Comuni esercitano mediante Unione: 23 Unioni (su 24) hanno le condizioni per accedere al contributo; 73 le funzioni verificate (47 con esito positivo).

#### Fusioni di Comuni

A seguito delle 7 leggi approvate nel 2013 per la fusione dei Comuni (14 i referendum svolti, 35 i Comuni coinvolti), dal 1° gennaio 2014 i **Comuni** della Toscana **sono diventati 280**.

In tale ambito sono stati **erogati 3,5 mln.** previsti dalla legge **per i nuovi 7 Comuni** derivanti da fusione (500mila euro per ogni nuovo Comune).

La Giunta, su richiesta dei Comuni, ha approvato la proposta di legge di fusione dei Comuni di Sillano e Giuncugnano (il 26 e 27 ottobre 2014 si è svolto con esito positivo il referendum consultivo).

#### Riforme costituzionali

La Regione è impegnata a livello nazionale nel **confronto sulle riforme istituzionali**: ha coordinato, per la Conferenza delle Regioni, la predisposizione di proposte sulla riforma costituzionale e le funzioni provinciali, tenendo le opportune relazioni con Governo e Parlamento; in particolare ha svolto un ruolo propositivo sui provvedimenti di attuazione della L 56/2014.

#### Politiche integrate per la montagna

A giugno 2014 è stato **rinnovato il protocollo d'intesa** con ANCI e UNCEM per la sperimentazione dei **punti "Ecco Fatto!"** (circa 70 avviati); nel 2014 concessi 232 mila euro di contributi a 39 Comuni (su 43 richiedenti).

#### Legge sulla partecipazione

Nel 2014 è stata data attuazione alla nuova legge sulla partecipazione regionale (LR 46/2013, modificata dalle LR 9/2014 e LR 23/2014): ad aprile si è **insediata l'Autorità regionale**; a luglio è stato **approvato un protocollo d'intesa** che dovranno firmare gli enti locali che utilizzeranno la legge; ad ottobre hanno **preso avvio i primi 21 processi** partecipativi finanziati dall'Autorità.

### 4.2 Cooperazione finanziaria Regioni-Enti locali

#### Recupero entrate regionali

Nel quadro della LR 68/2011 e del PIS Contrasto all'evasione fiscale e all'illegalità economica è proseguito lo sviluppo di un sistema integrato di cooperazione finanziaria con gli enti locali per il recupero delle entrate fiscali e contributive. In tale ambito da gennaio ad agosto 2014 sono stati

**recuperati** circa **120 mln.** di cui circa 50 mln. per bollo auto e circa 36 mln. di Irap (nel 2013 recuperati oltre 141 mln., in larga parte su bollo auto e IRAP).

#### Fiscalità regionale e locale

A maggio e ottobre 2014 sono stati **approvati due Accordi attuativi** dell'Intesa Quadro di ottobre 2013 con Anci; il modello proposto promuove all'interno del Sistema TOSCA (già in essere e per il quale é prevista una rimodulazione ampliativa) la costituzione di una Anagrafe Comunale degli Immobili e in prospettiva di una Anagrafe Tributaria Toscana.

Nel 2014 per gli interventi di contrasto all'evasione fiscale: erogati **150 mila euro** a 5 Unioni di comuni per la **gestione in forma associata**; destinati **240 mila euro** per le attività di **controllo** e ispettive della Polizia locale e **718 mila euro** per **ulteriori ambiti di intervento**.

#### Patto di stabilità territoriale

Nel 2014 è stato messo a disposizione un **plafond** complessivo di **89,6 mln.** per l'attuazione del patto territoriale di stabilità che prevede la cessione da parte della Regione del proprio spazio patto, in modo consentire agli enti locali di incrementare i propri pagamenti in favore delle imprese.

#### Riduzione indebitamento EELL

È prevista una misura di sostegno agli enti locali per l'estinzione anticipata di mutui/prestiti obbligazionari: nel 2014 **destinati 120 mila euro**.

### 4.3 Partecipazioni regionali e sistema di governance degli enti dipendenti

#### Governance regionale

Per il contributo ordinario per **enti e agenzie regionali**, nel 2014, sono stati destinati **87,3 mln.** In tale ambito nel 2014 è proseguito nel percorso orientato a perseguire una maggiore razionalità economico-finanziarie; sono stati approvati gli indirizzi in tema di tempi per l'adozione dei bilanci preventivi economici e gli indirizzi a cui attenersi per effettuare un'analisi organizzativa finalizzata all'adozione di misure di ristrutturazione e razionalizzazione dei rispettivi assetti.

Sono in corso le procedure per **dismettere le partecipazioni societarie non strategiche** (EVAM, Firenze parcheggi, Golf La Vecchia Pievaccia): ad agosto sono stati approvati gli indirizzi e a settembre è stata indetta la procedura di asta pubblica.

#### Riorganizzazione amministrazione regionale

Le **spese** sostenute nel 2013 per il **funzionamento** generale degli uffici della Giunta (al netto della spesa per il personale) ammontano a **23,2 mln.** Si registrano importanti risparmi su alcune tipi di spesa (consulenze; relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza; missioni; formazione; autovetture), in larga parte dovuti all'attuazione dell'art. 6 della L 122/2010; per tali spese, nel 2013, sono stati impegnati 2,6 mln. (-8,4 mln. rispetto al 2009).

Al 30/06/2014 i **dipendenti regionali** in servizio a tempo indeterminato sono **2.587**, (-9 rispetto al 31/12/2013); 200 le unità a tempo determinato (-15 rispetto al 31/12/2013).

A gennaio 2014 è stato **approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016** della Giunta ai sensi del DLgs 33/2013 con l'obiettivo di consentire l'accessibilità totale delle informazioni dell'ente.

A luglio 2014 sono stati **approvati gli indirizzi** per il coordinamento e la gestione degli interventi per la **riorganizzazione** della Regione; su tale base è stato avviato un processo di analisi organizzativa, a seguito del quale a novembre la Giunta ha approvato la proposta di legge di modifica della LR 1/2009, la quale rivede il modello organizzativo degli uffici della Giunta, con l'istituzione di una Direzione generale unica e la conseguente revisione dei modelli e degli strumenti organizzativi; è prevista inoltre un'ulteriore accelerazione del processo di riduzione delle posizioni dirigenziali. Infine, sempre nell'ambito dei cambiamenti organizzativi: con LR 61/2014 (approvata ad ottobre) sono state riallocate a livello regionale le funzioni amministrative in materia di rifiuti trasferite in precedenza alle Province (LR 25/1998); è stato avviato il processo di potenziamento dell'ufficio unico del TPL.

### 4.4 Semplificazione della PA

#### Misurazione riduzione tempi burocratici e oneri amm.tivi

È stata completata l'elaborazione dei piani di riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici **MOA** in materia di edilizia, di cave e torbiere e di acque minerali, di sorgenti e termali e avviato, da parte del Nucleo tecnico-operativo, il monitoraggio delle attività di implementazione dei piani di riduzione a cura dei settori competenti per materia. Dopo l'approvazione di una proposta metodologica, da maggio 2014 è stata **avviata un'azione** sistematica di **MOA ex ante**.

#### Semplificazione normativa e dei processi nella PA

A luglio 2014 è stata **istituita la banca dati informatica** delle tipologie di procedimenti amministrativi di competenza regionale e previsti meccanismi del suo continuo aggiornamento.

È stata data attuazione dell'Accordo (di ottobre 2013) con INAIL, INPS e parti sociali per la semplificazione dell'accesso ai dati in materia di regolarità contributiva previdenziale; ad aprile 2014 è stato messo on line il **DURC**.

Dopo l'approvazione del disciplinare (2013), è **in corso l'implementazione**, da parte di Sviluppo Toscana, della **banca dati** agevolazioni alle imprese e aiuti in de minimis in ambito extra agricolo.

È proseguita l'attuazione della LR 35/2011: al 30/06/2014 risultano **769 opere pubbliche di interesse strategico** sottoposte a verifica di criticità per un costo di 2,3 miliardi, di cui 1,8 di finanziamento gestito attraverso il bilancio regionale; segnalate **94 opere con criticità**.

**Digitalizzazione PA e dematerializzazione** È proseguita nel 2014 la diffusione dei servizi telematici per le funzioni di Protocollo e per lo scambio telematico di documenti digitali tra PA e tra PA toscana e privati (progetti Interpro e AP@CI). Al 30/06/2014 sono dematerializzate il **96% delle comunicazioni interne** alla Regione e il **68% delle comunicazioni verso altre PA**.

#### 4.5 Attuazione dell'Agenda digitale

**Programma regionale società dell'informazione** Il Programma per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della Società dell'informazione e della conoscenza 2012-2015 prevede per la realizzazione degli interventi risorse per 128,9 mln.; nel 2012-2014 sono stati **impegnati 100,6 mln.**

**Banda larga** La **copertura** del territorio toscano in banda larga via cavo è circa il **96%**; al 30/06/2014 sono state **interconnesse 114 centrali** sulle 131 previste. Per lo sviluppo della banda larga sul territorio regionale, sono state impegnate tutte le risorse (**35,3 mln.**) previste dal POR CREO FESR 2007-2013 e dall'Accordo di programma con il MISE (incluse quelle del I Atto integrativo); inoltre, nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, sono state impegnati **ulteriori 7 mln.** per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali. A giugno 2014 approvato l'Atto integrativo alla Convenzione operativa con MISE per lo sviluppo della Banda larga nelle aree rurali C e D del PSR 2007-2013 per **2,5 mln.** La gestione in anticipazione delle risorse FESR e FEASR 2014-2020 prevede **14,3 mln.** per la banda larga e ultralarga.

**Cittadinanza e competitività digitale** È in corso la sperimentazione con i territori che hanno risposto all'avviso pubblico regionale per la realizzazione dei **villaggi digitali** sul proprio territorio (95 i Comuni coinvolti fra partecipanti all'avviso e sperimentali): destinati **575 mila euro** per il 2013/2014. A settembre 2014 la Regione ha presentato "**Open Toscana**", la nuova multiplatforma on line da cui accedere ai servizi della Regione (**169 dataset** disponibili). A giugno 2014 è stato **firmato il nuovo protocollo** d'intesa con ANCI e UNCEM Toscana che consolida e amplia ulteriormente la rete dei **punti PAAS** per le zone montane e disagiate; ad oggi sono **80 i Comuni** aderenti per 131 punti PAAS.

**Innovazione nella PA** È proseguito il lavoro di coordinamento e gestione della rete dei **SUAP** con attività di: informazione e promozione in collaborazione con ANCI e UNCEM (coinvolti 43 Comuni e 3 Unioni) e animazione da parte di ANCI e UNCEM (140 Comuni coinvolti), sulla base di specifici protocolli. È proseguito il dispiegamento degli strumenti per la **dematerializzazione delle comunicazioni**: completate le piattaforme Interpro (utilizzato da 247 enti) e Apaci (utilizzato da 40 enti). Prosegue nel 2014 il processo di adesione e attivazione degli enti al **Sistema informativo catasto e fiscalità** (progetto TOSCA): ad oggi risultano **97 Comuni aderenti**.

#### 4.6 Attività Internazionali

**Piano attività internazionali 2012-2015** Per il Piano integrato delle attività internazionali 2012-2015 (PIAI) sono state avviate le procedure per il finanziamento delle varie iniziative e dal 2012 al 30/09/2014 **impegnati 74,2 mln.** (comprendenti 61,8 mln. relativi ai programmi comunitari dell'obiettivo "Cooperazione territoriale").

**Cooperazione internazionale** Tra gli interventi nel 2014: finanziata la seconda annualità dei progetti strutturanti in aree geografiche/paesi prioritari (12 progetti ammessi a finanziamento); proseguita la collaborazione con l'AOU Meyer; realizzati interventi regionali per i profughi siriani e la popolazione filippina colpita nel 2013 dal tifone; approvato il finanziamento di un progetto sui servizi socio-sanitari di base in Libano; rafforzate le attività in Palestina; finanziato un progetto per le produzioni artigianali in Tunisia.

**Promozione cultura di pace e diritti umani** Confermata per il 2014 l'adesione alla rete internazionale per gli scrittori rifugiati ICORN. Nel 2014 attuato il progetto UE "**Do the right(s) thing**" (**1,2 mln. impegnati**) che promuove i diritti umani tra i giovani di Toscana, Istria (Croazia) e Malopolska (Polonia).

**Toscani all'estero** A settembre 2014 si è svolta a Cortona la giornata dei Toscani nel mondo. Promosse attività di formazione linguistica-culturale e professionale per giovani di origine toscana residenti all'estero; per il 2014 emanati bandi per 35 ragazzi (corsi di formazione linguistica) e 4 assistenti linguistici.

**Cooperazione territoriale europea** **Programmazione europea 2007-2013.** L'obiettivo Cooperazione territoriale è compreso all'interno del PIAI ed è realizzato attraverso 4 Programmi operativi: ENPI cross border cooperation, MED, Interreg IV e Italia Francia marittimo. Per gli ultimi tre Programmi, al 30/09/2014 **impegnati 149,7 mln.** (di cui 143,1 mln. relativi al PO Italia Francia marittimo). Finanziati 76 progetti semplici e 8 strategici. **Programmazione europea 2014-2020:** ad agosto 2014 **approvata** dalla Giunta la **proposta del nuovo PO Italia Francia marittimo**. Il programma verrà finanziato con **169,7 mln. del FESR** ai quali si aggiungeranno i fondi nazionali e interviene sul tema del mare.

## L'andamento finanziario dei piani e programmi

Come noto, la programmazione regionale opera su un piano multi-dimensionale dove, accanto ai piani e programmi regionali di carattere settoriale, agiscono in un rapporto integrato gli strumenti della programmazione nazionale e comunitaria. A questi si affiancano alcuni strumenti di carattere trasversale con i quali sono programmate, in modo coordinato, azioni ricomprese anche all'interno dei diversi strumenti della programmazione settoriale, ma relative ad uno stesso ambito o tematica di intervento.

Le tabelle che seguono rappresentano lo stato di avanzamento dei diversi strumenti di programmazione secondo questa logica multi-dimensionale, pertanto le risorse indicate nelle diverse tabelle possono presentare tra loro delle ridondanze.

Le tabelle comprendono anche i dati relativi agli anni successivi all'anno corrente: nei "Dati complessivi" sono riportati gli impegni pluriennali; nella "Gestione fino al 30/9/2014" sono riportati i dati relativi agli esercizi finanziari fino al 2014. Gli importi sono in migliaia di euro.

**Tabella 1 – I Piani e programmi regionali**

Oggetto	Dati complessivi	Gestione fino al 30/09/2014		
	Impegni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
<b>1. COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO</b>				
Piano regionale dello sviluppo economico (PRSE) 2012-2015	457.481	457.446	178.957	39,1%
Piano di indirizzo generale integrato (PIGI) 2012-2015	725.550	717.454	518.673	72,3%
Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015 - attuazione 2014	33.187	33.187	4.417	13,3%
Piano della Cultura (PIC) 2012-2015	78.555	78.555	56.271	71,6%
<b>2. SOSTENIBILITÀ, QUALITÀ DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURAZIONE</b>				
Piano regionale di azione ambientale (PRAA) 2007-2010 <sup>(1)</sup>	761.346	761.346	522.608	68,6%
Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIM) <sup>(2)</sup>	442.668	425.264	293.471	69,0%
<b>3. DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE</b>				
Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione 2012-2015	5.373	5.373	4.180	77,8%
Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica delle attività sportiva e motorio ricreativa 2012-2015	7.270	7.270	3.237	44,5%
Piano regionale per la cittadinanza di genere 2012-2015	2.544	2.544	1.189	46,7%
Piano di indirizzo per la tutela dei consumatori utenti 2012-2015	1.871	1.871	1.370	73,2%
<b>4. GOVERNANCE, EFFICIENZA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA</b>				
Programma regionale per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza 2012-2015	100.587	100.587	51.533	51,2%
Piano integrato delle attività internazionali 2012-2015	74.288	74.186	31.391	42,3%

(1) prorogato fino all'entrata in vigore del nuovo Piano

(2) i dati finanziari sono relativi al 2014, primo anno di vigenza del Piano

**Tabella 2 – Gli strumenti della programmazione nazionale ed europea**

Oggetto	Dati complessivi	Gestione fino al 30/09/2014		
	Impegni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
PAR FSC 2007-2013 (ex FAS)	516.357	516.357	255.424	49,5%
POR CReO FESR 2007-2013	916.794	916.097	522.631	57,0%
PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 FSE 2007-2013	649.137	649.137	567.799	87,5%
FEP – Fondo europeo per la pesca 2007-2013	8.624	8.624	8.046	93,3%
PO transfrontaliero Italia Francia marittimo 2007-2013	143.107	143.065	96.948	67,8%
Anticipazione risorse POR FSE 2014-2020	24.485	24.485	13.100	53,5%
PON Garanzia giovani 2014-2015	7.504	7.504	1.500	20,0%
Anticipazione risorse regionali FEASR 2014-2020	17.697	17.697		

NOTA: nella tabella non è inserito il Piano di sviluppo rurale 2007-2013, in quanto gran parte delle risorse non transita dal bilancio regionale, ma è trasferita dallo Stato direttamente ad ARTEA quale organismo di gestione. Al 15/10/2014, la spesa pubblica programmata del PSR è di 870,6 mln., con pagamenti pari a 650,6 mln..

**Tabella 3 – Gli strumenti di programmazione a carattere trasversale**

Oggetto	Dati complessivi	Gestione fino al 30/09/2014		
	Impegni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Atto di indirizzo in materia di ricerca e innovazione 2011-2015	538.517	537.295	272.346	50,7%
Progetto Giovani Sì	406.665	403.938	289.164	71,6%
PIS Contrasto all'evasione fiscale ed all'illegalità economica	20.485	20.485	13.665	66,7%
PIS Semplificazione	14.554	14.137	11.351	80,3%

## Lo stato di attuazione dell'Agenda normativa

<b>1. COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO</b>	
• Interventi per il settore lapideo	PdL approvata dalla Giunta l'8 agosto 2014 Attualmente in Consiglio
• Servizio civile regionale	PdL approvata dalla Giunta il 7 luglio 2014 Approvata LR 53/2014 il 26 settembre
• Sistema di formazione professionale • Sistema regionale di rappresentanza delle istituzioni scolastiche	PdL approvata dalla Giunta il 23 giugno 2014 Approvata LR 59/2014 il 14 ottobre
• Requisiti degli imprenditori agricoli	
• Testo unico in materia di turismo	Documento preliminare approvato dalla Giunta il 24 marzo 2014 Su tale documento il Consiglio ha espresso indirizzi con la risoluzione 243 del 14 maggio 2014
• Utilizzo di acque minerali, di sorgente e termali	Nessuna modifica legislativa nel 2014; il 13 ottobre 2014 la Giunta ha approvato una proposta di modifica al regolamento di attuazione 11/R/2009
• Revisione del Codice del Commercio	Approvate due leggi (LR 19/2014 e 35/2014) di modifica del Codice del commercio di iniziativa consiliare
<b>2. SOSTENIBILITÀ, QUALITÀ DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURAZIONE</b>	
• Equilibrio della fascia costiera	PdL (di modifica della LR 91/1998) approvata dalla Giunta il 31 marzo 2014 Attualmente in Consiglio.
• Tutela della biodiversità	PdL approvata dalla Giunta il 21 luglio 2014 Attualmente in Consiglio
• Gestione del demanio idrico	Elaborate due proposte di regolamento di imminente approvazione in Giunta
• Sostegno alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio	
• Revisione della normativa in materia di governo del territorio	Approvata la LR 65/2014, Norme per il governo del territorio
<b>3. DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE</b>	
• Riordino del Sistema Sanitario Regionale	Approvate LLRR 44/2014 e 45/2014 (di iniziativa del Consiglio regionale)
• Sostegno alle politiche abitative	
• Sistema di accreditamento di agenzie sociali per la casa	
<b>4. GOVERNANCE, EFFICIENZA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA</b>	
• Riorganizzazione delle funzioni fondamentali comunali • Rafforzamento delle Unioni di comuni	Elaborazione tecnica, all'esame degli organi politici
• Fusioni di comuni	Approvata dalla Giunta una PdL il 14 luglio 2014 per la fusione dei Comuni di Sillano e Giuncugnano; a ottobre si è svolto il referendum di fusione con esito positivo Approvata la LR 71/2014 il 24 novembre 2014
• Accordo sulla fiscalità regionale e locale	Stipulata intesa con i Comuni, nessuna iniziativa legislativa.
• Sostegno alla gestione tributaria degli Enti Locali	Regolamento 16/R/2014 (approvato dalla Giunta il 1 aprile 2014)
• Dati, analisi e sistema informativi	Sottoscritto a ottobre dalla Giunta lo schema di accordo per la sperimentazione di un modello di governance per la fiscalità locale.
• Misurazione oneri amministrativi (MOA) ex ante	Avviata la misurazione, nessuna iniziativa legislativa

